



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 40/19 DEL 6.10.2011

**Oggetto:** Legge regionale 19 novembre 2010, n. 16. Patto di stabilità territoriale. Anno 2011. Approvazione obiettivo aggregato dei Comuni e delle Province.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, con nota n. 1954 del 4.10.2011 informa che la legge regionale 19 novembre 2010, n. 16, disciplina il patto di stabilità territoriale ai sensi dell'art. 77-ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, definisce l'obiettivo aggregato dei Comuni e delle Province, detta norme sulla rimodulazione degli obiettivi dei singoli Enti e sugli interventi regionali compensativi.

L'Assessore rammenta che relativamente all'anno in corso gli Enti locali soggetti al patto di stabilità hanno trasmesso il saldo obiettivo 2011, calcolato ai sensi della vigente normativa in materia e nel contempo hanno avanzato le richieste di modifica del saldo medesimo, come previsto dall'art. 3 della legge regionale n. 16/2010.

L'Assessore riferisce che al fine di dare attuazione alla legge regionale anzidetta, preliminarmente dovrà essere approvato l'obiettivo aggregato dei Comuni e delle Province, previo parere della Commissione permanente del Consiglio regionale competente in materia di finanze e comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato; successivamente all'approvazione definitiva da parte della Giunta regionale dell'obiettivo aggregato dei Comuni e delle Province, si darà attuazione a quanto previsto dagli articoli 3 e 4 della stessa legge regionale in ordine alla rimodulazione degli obiettivi dei singoli Enti e agli interventi regionali compensativi.

Prosegue l'Assessore informando la Giunta che l'articolo 1, comma 138, della legge n. 220/2010 (legge di stabilità 2011) prevede che la Regione possa autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale rideterminando contestualmente l'obiettivo programmatico regionale.



Al riguardo l'Assessore segnala che, in applicazione degli articoli 3 e 4 della legge regionale 19 novembre 2010, n. 16, con la deliberazione n. 6/5 dell'8 febbraio 2011, la Giunta regionale ha fra l'altro stabilito che il livello degli impegni ammissibili ai fini del rispetto del patto di stabilità 2011 della Regione venga ridotto di 50 milioni di euro per consentire la rimodulazione degli obiettivi programmatici degli Enti locali in difficoltà, lasciando inalterato l'obiettivo aggregato complessivo dell'intero comparto regionale.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, viste le tabelle allegate concernenti l'obiettivo aggregato dei Comuni e delle Province, constatato che i Direttori generali dei rispettivi Assessorati hanno espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di prendere atto dell'obiettivo aggregato risultante dalla somma degli obiettivi dei singoli Enti comunicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come risulta dalle tabelle allegate alla presente deliberazione;
- di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale n. 16/2010, l'obiettivo aggregato dei Comuni e delle Province che, sulla base di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 6/5 dell'8 febbraio 2011, risulta rideterminato in aumento di 50 milioni di euro rispetto all'obiettivo programmatico definito dall'amministrazione finanziaria statale e di approvare contestualmente la riduzione di 50 milioni di euro del livello degli impegni regionali rilevanti ai fini del rispetto del Patto di stabilità.

La presente deliberazione è trasmessa alla Commissione permanente del Consiglio regionale competente in materia di finanze per l'acquisizione del parere previsto dalla disposizione normativa sopra richiamata.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci